



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **dicembre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **19,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa **Patrizia Rappa**, assistito dalla dott.ssa **Moneglia** (Vice Segretario) e dalle sig.re **Angelico** e **Amenta** (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente, alle ore **19,35** apre la seduta porgendo il suo saluto al Consiglio Comunale e a tutti i presenti, quindi invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 10** consiglieri su **12 (n. 2 assenti: Guglielmino, Russo)**. **Il Presidente** comunica all'assemblea di aver ricevuto, in data odierna, tramite PEC, nota di giustificazione del cons. **Russo Luca** per l'assenza alla seduta odierna.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta. A questo punto propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Spada, Caccamo, Lantieri**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 54** al **n. 57** della seduta consiliare del **26.11.2019** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche. Indi mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 10**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Guglielmino, Russo)**.

Voti favorevoli: **n. 10** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Spada, Caccamo, Lantieri**.
- 2. Di approvare** i verbali contenuti negli atti dal **n. 54** al **n. 57** della seduta consiliare del **26.11.2019** in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

Il Presidente spiega che i tempi della convocazione dell'odierno Consiglio comunale sono stati determinati dalla procedura relativa al cons. **Russo**. La Delibera di consiglio **n. 52** del **13.11.2019**

con il quale è stato avviato il procedimento per la dichiarazione di decadenza è stata notificata il 21.11.2019 assegnando allo stesso dieci giorni per produrre idonee giustificazioni. Scaduto tale periodo il 02.12.2019, entro i successivi dieci giorni si è proceduto a convocare l'odierna seduta.

A questo punto il **cons. Spada** propone di spostare il punto in argomento come ultimo punto all'Odg al fine di evitare che ove il Consiglio dovesse deliberare la decadenza del Consigliere non possa più deliberare gli altri argomenti fino alla surroga del nuovo consigliere necessaria per ricostituire il plenum.

La **cons. Lantieri** chiede spiegazioni come mai questo problema non è stato sollevato al momento della predisposizione dell'Odg.

Il **Presidente** comunica che il problema è sorto solo ora.

A questo punto il **Presidente** pone a votazione la superiore richiesta di spostamento dell'argomento: " **Procedimento per l'applicazione dell'art. 8 commi 12, 13 e 14 dello Statuto Comunale nei confronti del consigliere comunale Luca Russo – esame deduzioni, conseguenti determinazioni ed eventuale surroga**" all'ultimo punto dell'o.d.g.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 10**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Russo, Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Voti contrari: **n. 2 (Lantieri, Valvo G.)**

Indi il **Presidente**, sulla scorta della superiore votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di spostamento dell'argomento
Visto l'esito della superiore votazione

DELIBERA

di spostare all'ultimo punto dell'Ordine del giorno l'argomento iscritto a punto 2 ad oggetto: " **Procedimento per l'applicazione dell'art. 8 commi 12, 13 e 14 dello Statuto Comunale nei confronti del consigliere comunale Luca Russo – esame deduzioni, conseguenti determinazioni ed eventuale surroga**" e di continuare di seguito la trattazione dei successivi argomenti.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Proposta per l'adozione della Carta Nazionale del Paesaggio".

Il Presidente introduce l'argomento ed invita l'Ass.re Messina a relazionare in merito.

L'Ass.re Messina comunica che esso è un documento redatto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e a cura dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio. Essa, spiega, nasce non solo dall'esigenza di tutelare e salvare il paesaggio ma soprattutto di valorizzarlo con l'assunzione di una serie di attività al fine di sensibilizzare la Comunità locale e le Amministrazioni sulla valorizzazione dei Beni culturali e ambientali. Ricorda che essa è dedicata alla memoria di Giuseppe Galasso ex Sottosegretario di Stato del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di cui ricorda il fondamentale contributo che Egli ha dato alla tutela del paesaggio. Ricorda che questo documento è nato nell'ottobre del 2017 e in quell'occasione le Regioni e i Comuni sono state invitate ad adottarla. Fa presente che essa non è una legge ma un indirizzo per accrescere nella comunità la consapevolezza di "*paesaggio bene comune*". Comunica che essa viene portata oggi in Consiglio grazie all'iniziativa e all'invito pervenuto dall'Associazione Italia Nostra, Sezione Territoriale Val di Noto" che si è fatta promotrice di diffondere l'argomento in seno ai Consigli Comunali degli Enti che ne fanno parte al fine di sensibilizzare la comunità locale.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti l'O.d.G. allegato al presente atto ad oggetto: "*Proposta per l'adozione della Carta Nazionale del Paesaggio*"

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. 2 (**Russo e Guglielmino**).

Consiglieri presenti : n. 10

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: n. 2 (**Russo e Guglielmino**)

Consiglieri presenti e votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "*Proposta per l'adozione della Carta Nazionale del Paesaggio*".
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo

Si dà atto che entra la cons. Guglielmino. Consiglieri presenti n. 11 assenti n. 1 (**Russo**)



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola il **cons. Valvo G.** e chiede notizie all'Ass. Messina sulle compostiere, considerato che tra i progetti dichiarati non ammissibili c'è anche quello del Comune di Palazzolo.

L'Ass. Messina spiega che 92 Comuni su 97 sono stati esclusi dalla graduatoria provvisoria e ciò fa pensare che vi sia un problema non del Comune ma all'interno della Regione. Egli ha già presentato ricorso e pare che il problema sia stato connesso alla tardiva presentazione della domanda. Riferisce che la Gazzetta Ufficiale stabiliva il termine ultimo le ore 24:00 del 7 ottobre 2019 e non le ore 14:00. Personalmente ha inviato la documentazione unitamente ad un CD alle ore 13:11, quindi è stata trasmessa comunque entro le ore 14,00; oltretutto il punto 4 del bando prescrive di inviare entro 7 giorni tutta la documentazione cartacea. Chiarisce che egli stesso ed il Sindaco si sono recati a Palermo e l'Ufficio Protocollo dell'Assessorato alle ore 22,30 era chiuso. Verbalmente il dott. Grillo aveva chiarito con i Comuni siciliani che l'avviso riportato conteneva un orario errato cioè le ore 24,00 anziché le ore 14,00. Spiega che essi hanno pernottato a Palermo e l'indomani alle ore 10,15 hanno presentato tutta la documentazione cartacea ed il CD all'Ufficio Protocollo. È convinto che il settore dei rifiuti sia un business che costringe i Comuni ad adeguarsi a prescrizioni restrittive sulle basi di bandi forse volutamente confusionari. Conclude che è strano che solo cinque Comuni, due di Messina, due di Catania e uno di Mazzara siano stati in grado di presentare i progetti.

La **cons. Guglielmino** chiede come mai si sia aspettato l'ultimo giorno considerato che il bando era confusionario.

L'Ass. Messina chiarisce che l'incongruenza era chiarita, che tutti i documenti erano stati firmati digitalmente, muniti di marca temporale, perfettamente in orario, a riprova che sono stati fatti molto prima.

Il **Sindaco** spiega che il Bando prescriveva sette giorni per presentare tutta la documentazione cartacea, quindi, è normale pensare che se erano previste le ore 24:00 come termine di scadenza l'Assessorato alle 22,30 doveva essere aperto. Si chiede a chi giovi escludere dal bando sulle compostiere quasi tutti i Comuni, considerato che le risorse finanziarie ci sono... forse, perché devono continuare ad esistere le discariche.

La **cons. Lantieri** chiede al Sindaco di dare lettura del ricorso che il Comune ha presentato avverso il DDG n. 1611 del 12.12.2019.

Il **Sindaco** dà lettura del suddetto ricorso.

Il **Presidente** poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: **“Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019”.**

Il Presidente introduce l’o.d.g e precisa che, trattandosi di una presa d’atto, non si è reso necessario il parere della Commissione. È stato inserito nell’Odg odierno per evitare di convocare altre sedute consiliari. Quindi invita l’Ass. Messina ad intervenire per fornire delucidazioni al consesso.

L’Ass. Messina informa che la legge n. 175/2016 prescrive che annualmente le amministrazioni effettuino un’analisi complessiva delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette. Il Comune non ha società partecipate ma solo quelle obbligatorie per legge quali “Ato SR 1, SRR, ATO Siracusa, mentre, quelle facoltative sono Gal Val d’Anapo e Gal Natiblei.” Esse sono enti intermediari per trattare con l’Europa e individuare finanziamenti per lo sviluppo del territorio. La ricognizione ordinaria è un obbligo di legge e si deve fare annualmente entro il 31.12.2019 per evitare di subire sanzioni.

La **dott.ssa Rappa** rende edotto il Consiglio sul valore e sul significato dell’adempimento.

La **cons. Valvo Itria**, nella qualità di Presidente della II Commissione, comunica che i Consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, mentre i consiglieri di minoranza erano assenti.

La **cons. Lantieri** fa constatare al Presidente che sarebbe stato opportuno convocare un altro Consiglio per consentire eventualmente alle Commissioni consiliari interessate di fare le opportune valutazioni.

Il Presidente comunica la necessità di fare chiarezza dentro il gruppo di minoranza perchè gli è stato segnalato più volte che ci sono stati troppi consigli ravvicinati.

Quindi, in considerazione del fatto che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta ad oggetto: **“ Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019”.**

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo G., Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell’eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole.

Quindi **il Presidente** mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto, stante l’urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo G., Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l’esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 13027 del 10.12.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

- 1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019".**
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Procedimento per l'applicazione dell'art. 8 commi 12,13 e 14 dello Statuto Comunale nei confronti del consigliere comunale Luca Russo – esame deduzioni, conseguenti determinazioni".

Il **Presidente** introduce l'argomento e lo fa ricostruendo tutti i passaggi che hanno portato alla presentazione della proposta sulla quale oggi il Consiglio è chiamato ad esprimersi. Ricorda che nella seduta consiliare del 14.11.2019 fu presentato un punto all'ordine del giorno ad oggetto: "*Contestazione causa di decadenza per assenze ingiustificate a sedute consecutive del Consiglio Comunale nei riguardi del Consigliere dott. Luca Russo*, in seguito al quale il cons. Russo aveva la possibilità di poter presentare le proprie cause giustificative ed eventuali documenti probatori. Prosegue annunciando che in data 02.12.2019 al protocollo generale dell'Ente n. 12624 è pervenuta una nota a firma del cons. Russo con le relative giustificazioni. Spiega che dal documento si evince che le assenze sono connesse a motivi di lavoro. Continua dicendo che su ventuno consigli il Consigliere è stato presente a soli sette e che le giustificazioni pervenute di volta in volta si riferiscono solo per alcune sedute e non per tutte. Da ciò si è reso necessario avviare le procedure previste dal *Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari*.

Chiede la parola la cons. **Licitra** la quale tiene a precisare che l'iniziativa presa dal gruppo di maggioranza nei confronti del cons. Russo non ha niente di personale e, come già detto prima dal Presidente, ribadisce il fatto che si è messo in atto l'art. 8 dello Statuto Il procedimento così avviato ha consentito al cons. Russo di giustificare le proprie assenze. Considera il fatto che c'è un principio etico e di responsabilità e non sa fino a che punto il consigliere possa svolgere il suo ruolo anche nei confronti degli elettori che lo hanno votato.

Interviene la cons. **Guglielmino** la quale non condivide la scelta fatta dalla maggioranza. Ricorda che negli anni passati si sono verificati casi analoghi ma non sono stati mai sollevati simili questioni.

Il **Presidente** riafferma come già detto prima che l'iniziativa non è stata fatta con l'intento di attaccare personalmente il consigliere ma fornirgli una opportunità al fine di produrre le proprie giustificazioni visto che è stato presente solo a 7 su 21 Consigli Comunali.

Il cons. **Spada** legge un suo intervento di seguito riportato: *Alla luce di quanto premesso, l'assenza del consigliere Russo, da un punto di vista giuridico, non appare né ingiustificata, né motivata da circostanze futili e non comprovate, dovendosi, invece, riconoscere la fondatezza delle giustificazioni addotte a sostegno della propria assenza dalle riunioni del consesso comunale.*

Tuttavia, da un punto di vista etico, l'assenza prolungata del consigliere sunnominato inficia innegabilmente quella fiducia in lui riposta dagli elettori che, in veste di mandanti, gli hanno conferito l'incarico di rappresentarli a tutela e presidio degli interessi di una intera collettività.

Non dimenticare mai l'art. 1 Cost.: "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Il popolo italiano esercita la propria sovranità tramite il voto e se i rappresentanti eletti non rimangono fedeli al mandato conferito assentandosi e non partecipando al naturale contraddittorio tra maggioranza e opposizione, allora a soffrirne è innegabilmente la democrazia.

Prende la parola il cons. **Valvo Giuseppe** il quale non condivide le riflessioni fatte dal cons. Spada, in quanto, sostiene, le assenze del cons. Russo non hanno inficiato i lavori del gruppo che si è sempre espresso in tanti modi, comprese le interrogazioni per le quali ancora si attende risposta.

Il **Presidente**, rivolgendosi al cons. Valvo Giuseppe, chiede a quali interrogazioni faccia riferimento.

Il cons. **Valvo Giuseppe** risponde di chiedere alla Segreteria.

Completati gli interventi la **Segretaria Generale** dott.ssa Rappa chiarisce le modalità di votazione che verranno esplicate per la decadenza o meno del cons. Russo e spiega che sarà il Presidente a formulare il quesito da sottoporre ad interrogazione.

Il **Presidente** spiega che la votazione avverrà per appello nominale e palese sul seguente quesito:

Il consigliere comunale è disposto ad accogliere le giustificazioni del cons. Russo?

Esperitasi la votazione in forma palese e per appello nominale consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Voti favorevoli: **n. 11 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di archiviare** il procedimento relativo alla dichiarazione di decadenza del consigliere comunale Luca Russo.

Conclusa la votazione, la cons. **Licitra** manifesta il suo compiacimento per il risultato ottenuto e propone di dotare il consiglio comunale di tecnologie tali da poter permettere al cons. Russo di partecipare alle sedute consiliari tramite video conferenza.

Prima di concludere la seduta la cons. **Lantieri** chiede al Presidente che i Consigli Comunali vengano convocati con congruo anticipo per consentire al cons. Russo di poter partecipare alle sedute.

Alle ore 20,45 il **Presidente**, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.